
VITTORIO
SARTARELLI

FRANCESCO SARTARELLI

*Biografia di un Campione
Trapanese degli anni '50*



*Dedicato a
mio padre*

VITTORIO
SARTARELLI

FRANCESCO SARTARELLI

*Biografia di un Campione
Trapanese degli anni '50*

Progetto Editoriale
Vittorio Sartarelli

Videoimpaginazione
Stefano Genna - Vittorio Sartarelli

Progetto grafico copertina
Vittorio Sartarelli

Credito fotografico
Archivio fotografico Famiglia Sartarelli

Finito di stampare nel Novembre 2000
per i tipi della Arti Grafiche Corrao di Trapani
Copyright by Vittorio Sartarelli 2000

Tutti i diritti riservati

Nessuna parte della presente opera può essere riprodotta,
immagazzinata in un data bank o trasmessa con qualunque
mezzo, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'autore.

Quello che spinge a raccontare i tratti salienti della vita di una persona è, essenzialmente, un'intima esigenza di comunicazione, il far sapere agli altri, contemporanei o posteri che siano, le cose che quella persona di cui si parla ha fatto, ma soprattutto perché le ha fatte e come le ha fatte.

Sicuramente nell'animo di chi scrive, si intrecciano anche altri sentimenti, come l'ammirazione, il desiderio di ricordare avvenimenti della propria infanzia e per ultimi, ma non certo ultimi, l'affetto e le profonde radici che lo legano ad una persona cara della famiglia.

La decisione di raccontare, uno spaccato, della vita di mio padre, è scaturita sicuramente e in parte condizionata da tutti questi fattori di cui ho fatto cenno precedentemente, ma forse anche da molti altri i quali neanche io so connotare con esattezza, in quanto appartengono alla sfera della psiche ed ai reconditi meandri dell'animo.

Una cosa ho per certa, della quale non posso dubitare: questa rievocazione sentivo, profondamente, di doverla a mio padre, anzitutto per onorarne la memoria, poi per affettuosa gratitudine per quanto mi ha dato e non solo a me, in termini di affetto, insegnamento, esempio di onestà e rettitudine di vita e perché, anche se mio padre non ha fatto cose mirabolanti ed eccezionali, le cose che ha fatto sono state caratterizzate da geniale inventiva, anticipazione tecnologica, da un grande spirito di sacrificio ed abnegazione e, soprattutto, da un grande amore ed una smisurata passione per lo sport.

Solo per questo meritano di essere ricordate e rese di dominio pubblico; dalla lettura delle note che seguono, traspare una malcelata, malinconica, amarezza per la sfortuna che, spesso, ha infierito su di lui e per il mancato aiuto e sostegno che avrebbe potuto ricevere e non ha avuto dall'ambiente circostante.

Mi sono avvalso, nella ricostruzione degli eventi, quasi esclusivamente di quanto ho visto e vissuto personalmente, di quanto mi ha raccontato mio padre e qualche suo collaboratore di allora, in particolare il suo allievo Vito Guarrasi, anch'egli con un passato sportivo automobilistico, ovviamente più recente e l'altro allievo Salvatore Cancelliere.

Ho attinto poco dalle notizie storiche ufficiali, di difficile reperimento quando addirittura inesistenti, gli eventi sportivi di quel tempo, anche se seguiti da una enorme massa di persone non avevano un adeguato seguito giornalistico, molto mi hanno aiutato le foto, tutte inedite, dell'epoca, immagini rare che accompagnano l'emozionante ricostruzione e fanno da superbo sfondo ad una scrittura che, mi auguro, senza perdere di vista il necessario rigore della documentazione, ci riporta il sapore di eventi irripetibili ma non perduti e per questo indimenticabili.

Vittorio Sartarelli

Sommario

La corsa	<i>pag.</i>	9
Il pilota	“	13
Il costruttore	“	27
La macchina da corsa	“	29
La sua macchina da corsa	“	39
La prima delusione e i primi successi	“	45
La crisalide mette le ali	“	59
La svolta	“	61
La Targa Florio	“	65
Ritorna il Giro e le altre gare	“	75
L'ultima metamorfosi	“	87
Viale del tramonto	“	91
L'epilogo	“	95
Il consuntivo	“	101